

**Verbale della riunione della Consulta
del Sistema Bibliotecario Lomellino
13.09.2002**

La riunione della Consulta del Sistema Bibliotecario Lomellino è convocata per il giorno 13.09.2002, in prima convocazione alle ore 20.30 e in seconda convocazione alle ore 21.00, presso la Biblioteca Civica "L. Mastronardi", di Vigevano, con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della precedente consulta;
2. Accettazione delle candidature di Ferrera Erbognone e della Scuola media Robecchi di Vigevano;
3. Comunicazione in merito all'quote di adesione;
4. Comunicazione della Provincia in merito all'assistenza alle sette biblioteche che si servono di OUL.5
5. Lettura dei suggerimenti del Comitato tecnico per l'avvio della procedura di acquisizione del software di gestione;
6. Proposta per l'indizione di un concorso per l'individuazione del logo del Sistema Bibliotecario Lomellino;
7. Varie ed eventuali

La riunione ha inizio alle ore 21.00 in seconda convocazione. Svolge funzioni di presidente la Dr.ssa Mariarita Merati, Presidente della Consulta del Sistema Bibliotecario Lomellino e delegata del comune di Olevano. Svolge funzioni di segretario verbalizzante la dr.ssa Silvani Cristina, assistente bibliotecario presso la Biblioteca Civica "L. Mastronardi", di Vigevano. Il presidente fa l'appello. Sono presenti:

1. la sig.ra Busi Roberta, Consigliere comunale, per il Comune di Borgo San Siro;
2. la sig.ra Falzoni Carla, Assessore alle pari opportunità, per il Comune di Cilavegna;
3. il sig. Biatta Sergio, Sindaco, per il Comune di Ferrera Erbognone;
4. il sig. Bottiroli Cesare, Sindaco, per il Comune di Gropello Cairoli;
5. il sig. Rivelli Alberto, Assessore ai beni culturali, per il Comune di Lomello;
6. la sig.ra Franchini Giuseppina, Assessore alla cultura, per il Comune di Mortara;
7. il sig. Ferrari Antonio, Sindaco, per il Comune di Pieve del Cairo;
8. il sig. Brivio Guido, Consigliere di Biblioteca, per il Comune di Robbio Lomellina;
9. il sig. Zani, Assessore, per il Comune di San Giorgio di Lomellina;
10. la sig.ra Drisaldi Claudia, Consigliere comunale, per il Comune di Sartirana Lomellina;

11. il sig. Gianluca Delfrate, Consigliere comunale, per il comune di Vigevano.

Sono presenti inoltre, senza di diritto di voto:

1. la sig.ra Marilena Catozzo, Coordinatore del Sistema Bibliotecario Lomellino;
2. la dr.ssa Cristina Silvani, assistente bibliotecario presso la Biblioteca Civica "L. Mastronardi", di Vigevano;
3. la sig.ra Cupellini Elena, responsabile della Biblioteca di Pieve del Cairo;
4. la rappresentante del Comune di Valle Lomellina;
5. il presidente della Commissione di Biblioteca del Comune di Ferrera Erbognone.

E' assente giustificato il rappresentante del Comune di Sannazzaro.

Sono assenti senza giustificazione i rappresentanti dei Comuni di Cassolnovo, Frascarolo, Garlasco, Gambolò, Gravellona Lomellina, Mede e il rappresentante della Scuola Media Statale "Robecchi" di Vigevano.

Constatata l'esistenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la riunione.

Il presidente dà lettura del verbale della precedente riunione della Consulta e passa alla sua approvazione. Si passa alla votazione per alzata di mano. Votanti dodici. Il verbale è approvato con dieci voti favorevoli e due astenuti. Visto il risultato della votazione, il presidente dichiara approvato il verbale.

Il presidente passa quindi all'esame del secondo punto all'ordine del giorno e chiede che venga effettuata una votazione sull'adesione del Comune di Ferrera Erbognone. Si passa alla votazione per alzata di mano. Votanti dodici. L'adesione è approvata con undici voti favorevoli e un astenuto. Visto il risultato della votazione, il presidente dichiara accettata l'adesione del Comune di Ferrera Erbognone. Si mette agli atti la delega del sindaco all'Assessore Sig. Dellatorre Valentino.

Il presidente passa alla votazione sull'adesione Biblioteca della Scuola media statale "Robecchi" di Vigevano. Si passa alla votazione per alzata di mano. Votanti dodici. L'adesione è approvata all'unanimità. Visto il risultato della votazione, il presidente dichiara accettata l'adesione della Biblioteca della Scuola "Robecchi".

Il presidente rinvia l'esame del terzo punto dell'ordine del giorno perché sia esaminato congiuntamente al quinto, quindi passa all'esame del quarto punto. Il presidente annuncia che i seguito alla richiesta fatta dallo stesso presidente in data 27 luglio 2002 alla Provincia di Pavia affinché si facesse carico del contratto di assistenza per il programma UOL. 5 per le sette biblioteche del sistema che lo utilizzano, la provincia ha risposto positivamente il data 28 agosto 2002.

Il presidente passa poi la parola al coordinatore per esaminare i punti tre e cinque dell'ordine del giorno.

Il coordinatore invita ad esaminare le tabelle dei contributi (cfr. allegato 1) e sottolinea che la decisione sulla quota da scegliere va presa dopo aver esaminato le offerte. Prima di tutto il coordinatore esamina le entrate di bilancio (cfr. allegato 2), partendo dal bilancio 2003: esso comprende i residui del 2002 più il contributo provinciale più l'eventuale contributo della Regione per la creazione di un portale in internet per il Sistema più le quote versate dai Comuni. Tutto questo forma una disponibilità che, sottolinea il coordinatore, è unica e non si ripeterà negli esercizi successivi.

A fronte di questo, le offerte. Il Sistema ha l'opportunità di scegliere tra due tipi di offerta:

- offerta software a canone
- offerta acquisto licenze software.

Prima però di passare all'esame dettagliato delle offerte il coordinatore chiede al presidente se alcuni costi che dovranno essere sostenuti, e in particolare i costi per:

1. hardware
2. cablaggio
3. bolletta telefonica
4. assistenza hardware

sono, come era già stato concordato, a carico dei comuni aderenti. Il coordinatore chiede che la consulta esprima un voto sulla questione. Il delegato di Ferrera Erbognone chiede delucidazioni sui costi, delucidazioni che gli vengono date dal coordinatore.

Il presidente mette ai voti la questione. Si passa alla votazione per alzata di mano. Votanti dodici. L'assemblea approva all'unanimità che i predetti costi siano a carico dei comuni aderenti. Visto il risultato della votazione il presidente dichiara che i predetti costi siano a carico dei Comuni aderenti.

Il coordinatore passa all'esame delle ipotesi di quote (cfr. allegato 2), per 0,31, 0,36, 0,41 e 0,50 € e entra poi nel merito delle offerte e comincia ad esaminare l'offerta della Ditta Akros di Ravenna.

Il coordinatore specifica che il servizio in ASP prevede che la ditta che lo fornisce abbia in gestione il software e i dati, garantisca le linee, il backup, la sicurezza, cose che devono essere affidate ad un provider se non viene scelta questa opzione.

Vi sono dei costi di avvio consistenti nella conversione dei dati UOL e Sebina e in più si apre la questione dei dati UOL che per essere ceduti in formato unimarc devono essere pagati alla ditta Basilichi.

Il delegato di Vigevano chiede quindi se chi aderisce all'opzione asp senza acquistare il programma non rimane in possesso dei propri dati.

Il coordinatore risponde che apparentemente si è proprietari, ma che in pratica la ditta chiede un pagamento perché i dati vengano convertiti.

Il coordinatore passa all'esame concreto dell'offerta nel quadro di un ipotetico bilancio del Sistema che deve tenere conto di alcune spese fisse che sono state stimate:

- logistica
- formazione
- catalogazione

-attività culturali

-compensi prestazioni professionali

a queste si aggiunge un canone annuo di 97.000 €. Se si pensasse invece all'acquisto di Sebina ai costi fissi si dovrebbe aggiungere anche quello per il provider (cfr. allegati 2 e 3). Accettando questa opzione essa diventerebbe sopportabile solo adottando la quota a 0,50 € pro capite.

Il delegato di Robbio chiede delucidazioni su come si sia arrivati a stimare il costo di catalogazione e logistica.

Il coordinatore invita prima il segretario a dare delucidazioni sul meccanismo di una catalogazione centralizzata o partecipata per quello che riguarda la catalogazione corrente, poi spiega come si è arrivati a determinare il costo della logistica sulla base dell'esperienza del Sistema di Abbiategrasso.

Il coordinatore esamina poi l'offerta del Consorzio bibliotecario Nord-ovest Milano (cfr. allegati 4 e 5). L'offerta prevede un servizio in ASP con il programma Q series, e un pacchetto di servizi chiavi in mano da cui è esclusa solo la catalogazione. Questi sono proprio i punti di forza dell'offerta, un gestionale per biblioteche che è il migliore per la gestione di medie biblioteche e un pacchetto di servizi chiavi in mano. L'investimento può essere affrontato in un'unica soluzione o "spalmato" su 3/4/5 anni. Anche in questo caso la spesa è affrontabile solo se si adotta una quota di 0,50 € pro capite.

Il coordinatore passa poi ad esaminare l'offerta della ditta IFNET per l'acquisto del programma gestionale Alexandrie (cfr. allegato 6). In questo caso si comprano le licenze ed è previsto un canone di assistenza annuo da cui sono esclusi gli interventi in sede.

Il coordinatore passa poi alla comparazione dei costi e dei servizi compresi nelle offerte (cfr. allegato 7), e chiede alla consulta dare delle indicazioni in merito alla scelta delle offerte.

Il rappresentante di Pieve chiede che vengano stabilite le quote. Il coordinatore ribadisce che prioritaria è la scelta tra le offerte, in base alla quale verranno poi stabilite le quote.

Il rappresentante di Vigevano, notando che mancano parecchi delegati, chiede se il Sistema ha avuto comunicazioni in merito dai Comuni assenti.

Il coordinatore risponde che solo Sannazzaro ha giustificato la propria assenza.

Il rappresentante di Mortara chiede che il coordinatore esprima un'opinione sulle diverse offerte.

Il coordinatore rifiuta di esprimere un parere sulla questione.

Il rappresentante di Lomello afferma che la spesa da abbattere è quella del canone e in questo senso c'è solo un prodotto che dà un margine di sicurezza.

Il rappresentante di Vigevano chiede che venga letto il verbale del comitato tecnico per venire a conoscenza delle indicazioni in merito alla scelta del sistema di gestione in esso contenute.

Il presidente dà lettura del verbale del Comitato tecnico (cfr. allegato 8).

Il delegato di Vigevano chiede di fare un passo indietro per stabilire come dare le indicazioni per lo svolgimento della gara d'appalto.

Viene proposta la creazione di un gruppo di lavoro per stabilire i criteri.

Il rappresentante di Pieve chiede tra Alexandrie e Sebina quale sia il più vicino alle necessità del Sistema.

Il coordinatore risponde che tra questi due è Alexandrie.

Il rappresentante di Pieve chiede di rivedere i costi di Alexandrie.

Il coordinatore delinea il prospetto dei costi (cfr. allegato 6) e sottolinea che in questo caso le quote che metterebbero al riparo da ogni rischio consisterebbero in 0,41 € pro capite.

Si apre la discussione sulla consistenza delle quote.

Il rappresentante del comune di Mortara propone una quota pari a 0,36 € pro capite.

Il rappresentante del Comune di Vigevano, a nome dell'Assessore, chiede che, a causa delle restrizioni imposte dalla legge Finanziaria per il 2002, per il 2003 sia mantenuta una quota di 0,31 € pro capite, con la proposta di aumentare la quota a 0,41 € per il 2004. I rappresentanti di Robbio, Borgo San Siro e Sartirana propongono un a quota di 0,31 € pro capite. I rappresentanti di Pieve e Gropello propongono una quota di 0,36 € pro capite. Il presidente propone di votare per stabilire le quote a 0,31 € pro capite. Si passa alla votazione per alzata di mano. Votanti dodici. La proposta è approvata all'unanimità. Visto il risultato della votazione, il presidente dichiara approvata la proposta di stabilire le quote 2003 a carico dei Comuni in 0,31 € pro capite.

Il presidente invita poi l'assemblea a votare per accettare le indicazioni del comitato tecnico:

- acquisizione software
- avvio della procedura per la scelta del provider

Si passa alla votazione per alzata di mano. Votanti dodici. Le indicazioni sono accettate all'unanimità. Visto il risultato della votazione, il presidente dichiara accettate le indicazioni del Comitato tecnico.

Il presidente rinvia l'esame dell'ultimo punto a verbale.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione è chiusa alle ore 23.30.

Il presidente
(Mariarita Merati)

Il segretario facente funzione
(Cristina Silvani)